



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla provincia autonoma di Trento. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

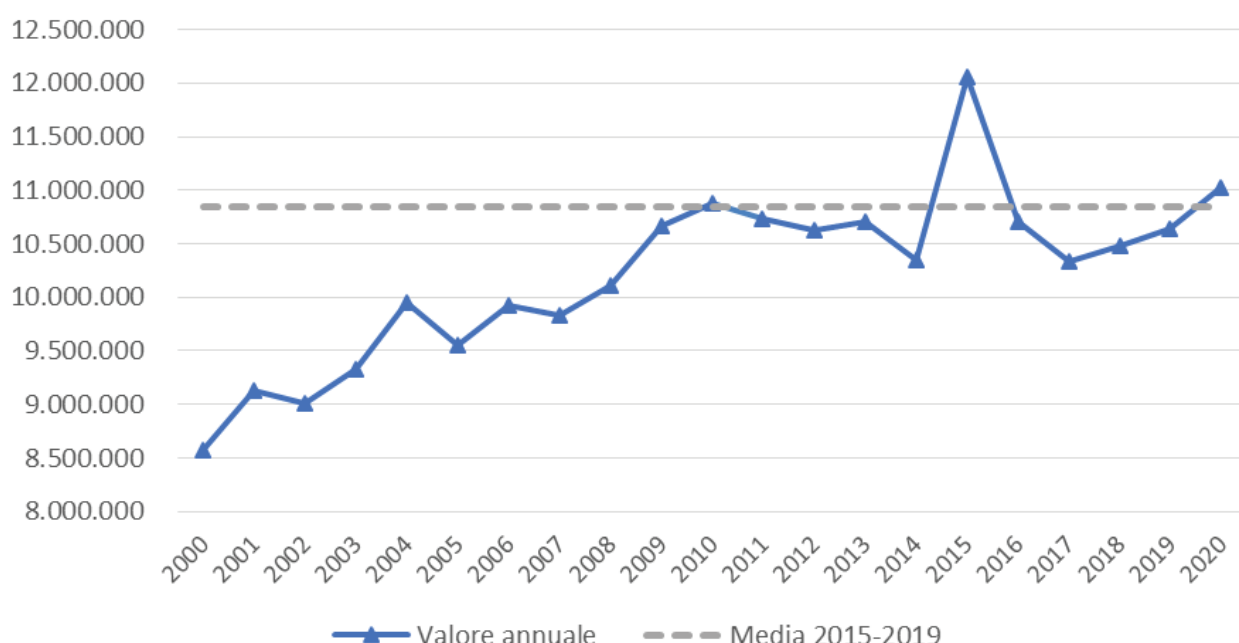
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

▪ La spesa del SPA

La spesa del Settore Pubblico Allargato nella Provincia Autonoma di Trento si colloca nel 2020 su valori allineati alla media del periodo 2015-2019. Fatta eccezione per il 2015, il dato del 2020 risulta essere il più elevato dell'intera serie storica, equivalente in termini di spesa pro capite a 20.000 euro circa.



▪ Per cosa si spende?

Tendenza comune con le altre aree è la crescita del settore Previdenza, che arriva al 29,8% nel 2020, mentre peculiare è il peso assunto dalla spesa nell'Energia con un dato del 15,9%, doppio rispetto all'Italia e al Nord-Est.

Provincia Autonoma di Trento

SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	24,7%	26,6%	29,8%
Energia	6,6%	14,4%	15,9%
Sanità	10,7%	11,0%	11,3%

▪ Chi spende?

Le Amministrazioni Centrali hanno ovviamente un ruolo più limitato in una provincia autonoma, ma tende a crescerne il peso, sino al 42,3% del 2020. L'operatività della provincia autonoma è in questo caso contemplata dalla voce Amministrazioni Regionali.

Provincia Autonoma di Trento

ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	35,8%	37,7%	42,3%
Amministrazioni Regionali	33,9%	28,0%	25,8%
Amministrazioni Locali	14,1%	11,6%	9,2%
Imprese Pubbliche Nazionali	5,7%	4,5%	6,4%
Imprese Pubbliche Regionali	4,5%	4,9%	3,3%
Imprese Pubbliche Locali	6,0%	13,3%	13,0%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

Le Spese di personale si riducono in termini percentuali mentre si incrementano fortemente i Trasferimenti in conto corrente, sino al 36,3%.

Gli Investimenti, che rappresentavano nel primo decennio una quota pari al 16,8%, nel 2020 non vanno oltre il 7,8%.

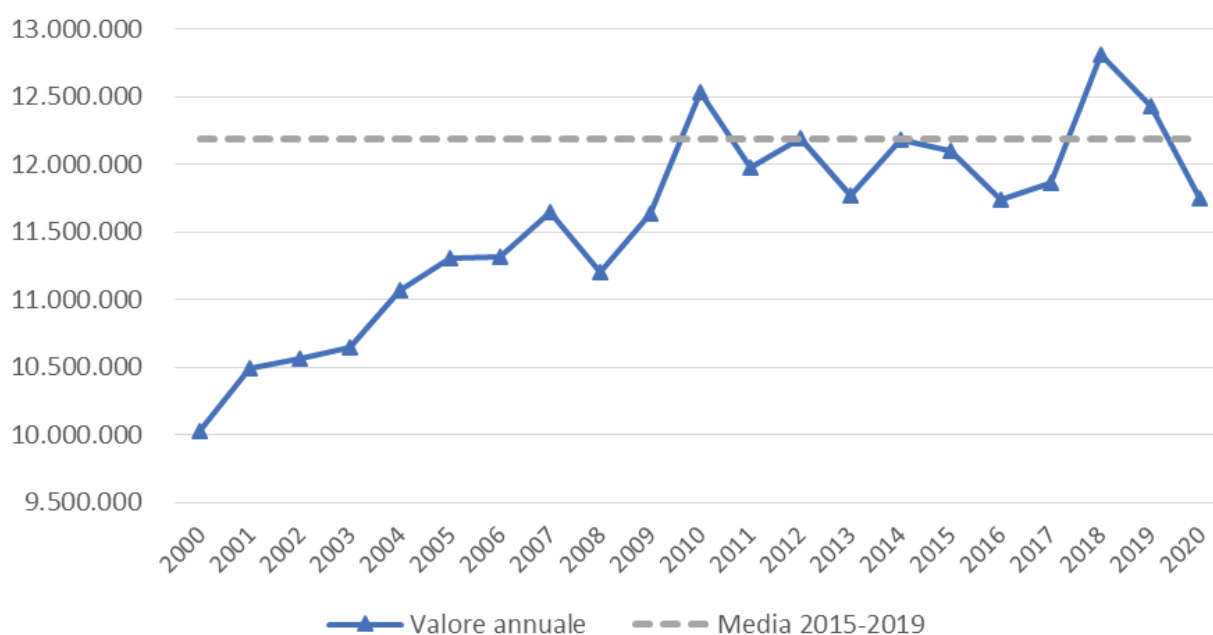
Provincia Autonoma di Trento

CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	16,3%	14,3%	13,3%
Acquisto di beni e servizi	21,3%	25,8%	23,5%
Trasferimenti in conto corrente	29,7%	31,6%	36,3%
Altre spese in conto corrente	8,6%	11,8%	11,8%
Trasferimenti in conto capitale	6,6%	5,9%	7,2%
Investimenti	16,8%	10,3%	7,8%
Altre spese in conto capitale	0,6%	0,3%	0,1%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

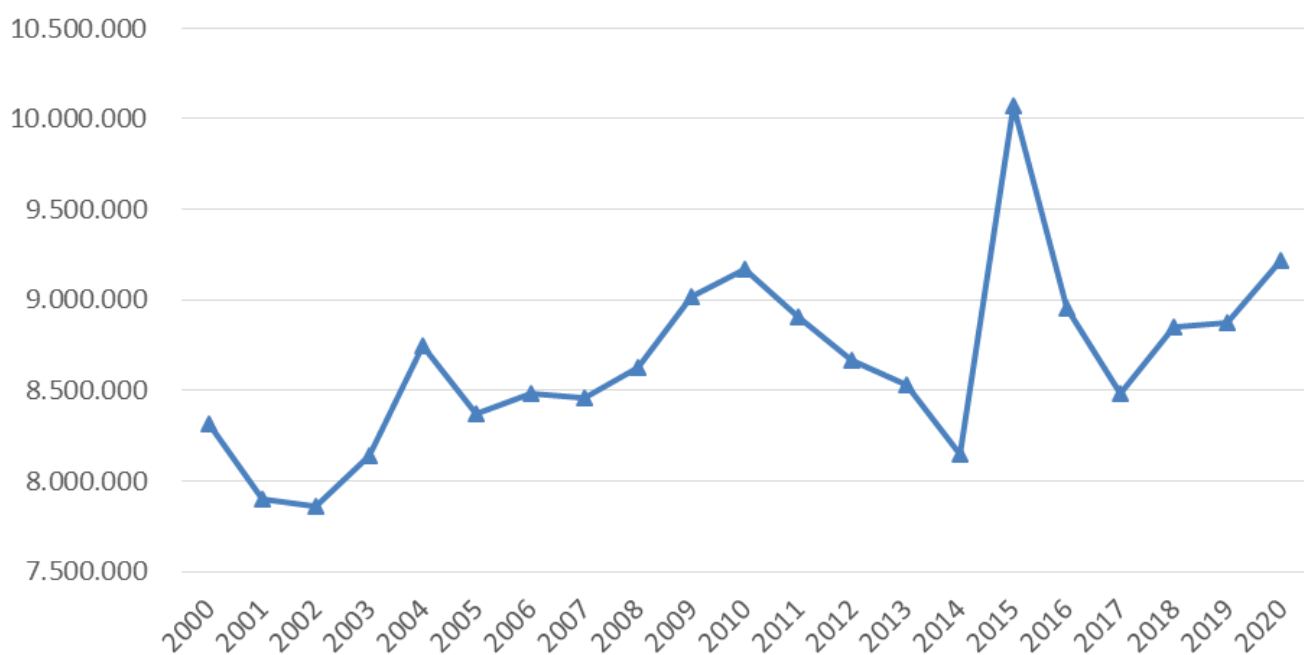
Le entrate fanno registrare una tendenza alla crescita sino al massimo del 2018, prima di conoscere una fase di ripiegamento negli ultimi anni. In rapporto al Pil, l'evoluzione porta alla fine della serie storica su valori superiori al 60%, corrispondente a un pro capite di circa 22.000 euro.



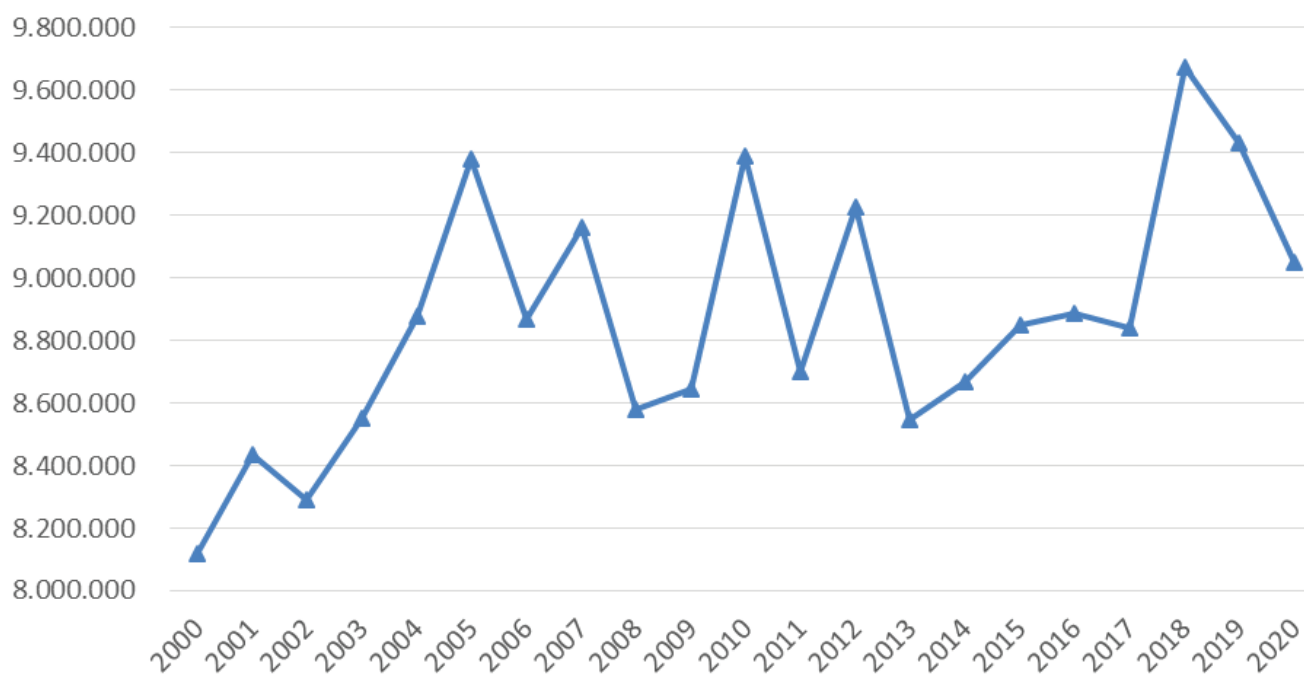


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA, dopo il picco del 2015, conosce una breve fase di contrazione sino al 2017 mentre riprende a crescere negli ultimi anni. Il dato pro capite del 2020 è nell'ordine dei 17.000 euro.



Le entrate della PA seguono nel complesso un andamento erratico, raggiungendo un picco massimo nel 2018. Nell'ultimo biennio tornano però a calare. Nel 2020 il valore pro capite si attesta su un livello di poco superiore ai 16.500 euro.



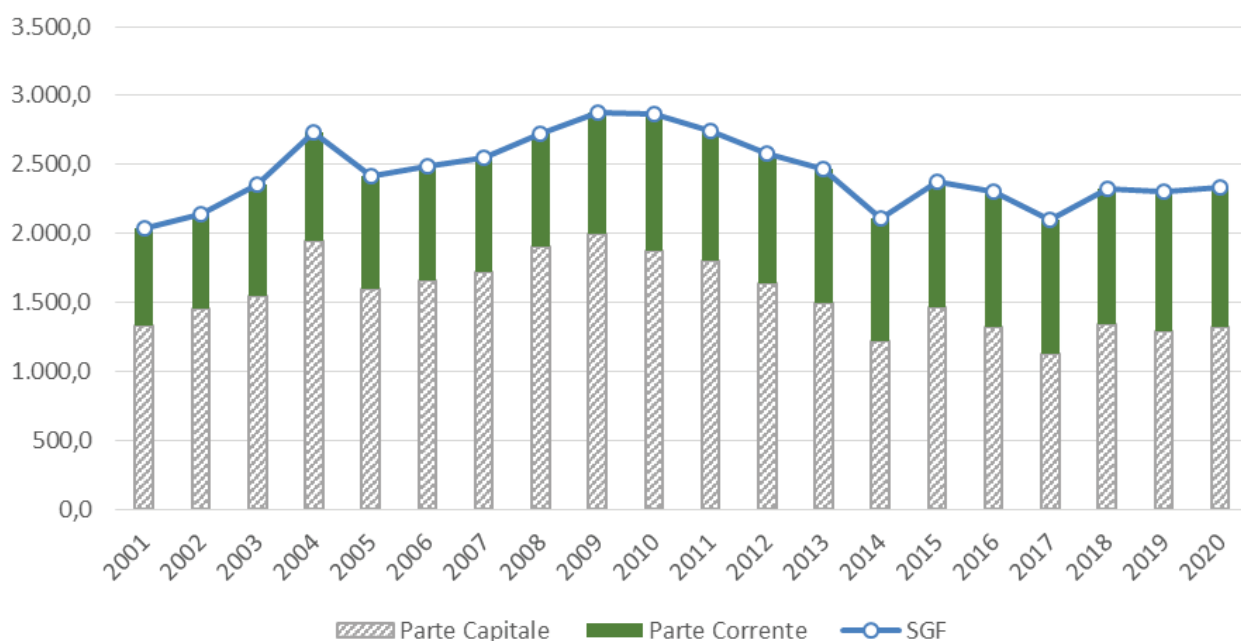


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della provincia sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre aree territoriali.

Dopo aver raggiunto il suo massimo tra il 2009 e il 2010, la SGF ha subito negli anni successivi un ridimensionamento per poi stabilizzarsi nell'ultimo triennio. La spesa di parte capitale ha sostenuto la fase di crescita ma si è ridimensionata dopo il 2009.

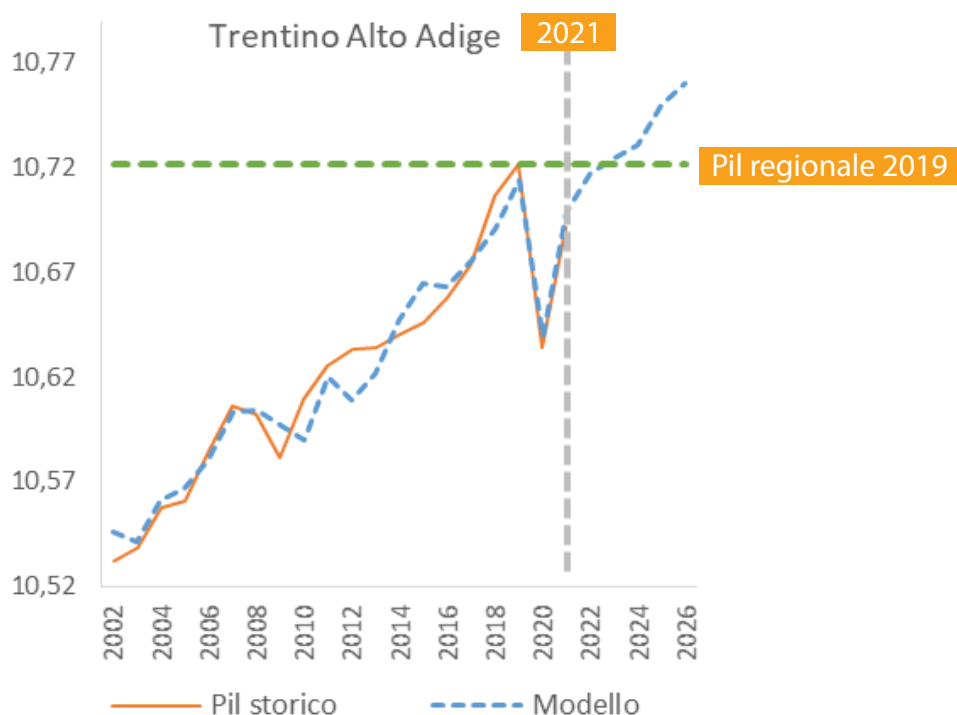




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del PIL regionale (in questo caso si considera l'intero Trentino Alto Adige) non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

Il Trentino Alto Adige è tra le regioni che hanno perso meno terreno nel 2020, e questo contribuisce a spiegare la pronta reattività accreditata dalle proiezioni. Tuttavia, anche prescindendo dal punto di partenza più avanzato, il passo con cui la regione promette di muoversi, sia nell'immediato futuro sia in una prospettiva di medio periodo, porta a collocarla sistematicamente tra le aree territoriali più dinamiche.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la
Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



con il supporto di
EUTALIA
studiare svilupp